

**Soluzione temporanea in attesa che si possa tornare a conferire nelle discariche del Lametino**

# La spazzatura "spedita" a Rende

In città la situazione rimane sempre critica. Dal Comune nessuna indicazione

**Nicola Lopreiato**

Siamo alla vigilia dell'estate e va in onda un film già visto lo scorso anno: una città assediata da montagne di rifiuti. In centro come in periferia la spazzatura ha letteralmente sepolto i cassonetti, invaso i marciapiedi e in qualche zona arriva pure a invadere le strade. Uno spettacolo indecoroso che l'amministrazione D'Agostino si tramanda di anno in anno senza avere mai provato ad affrontare e risolvere il pro-

blema in via definitiva. Si sono costruiti in questi anni nuovi capitolati e nuovi appalti ma il problema in città è sempre lo stesso. L'emergenza è sempre dietro l'angolo. I pericoli di carattere igienico-sanitario sono sempre in agguato. Il destino della città, come degli altri comuni, è legato purtroppo alla gestione delle discariche del Lametino. Ogni qualvolta il conferimento si sblocca per un motivo e per un altro (il problema ormai va avanti da un decennio) a farne le spese so-

no soprattutto i cittadini. Ieri i camion della ProgettAmbiente, l'azienda a cui è stato affidato l'incarico da circa un anno, con enormi sacrifici da parte dei conducenti dei mezzi e nello stesso tempo con di-

**Nell'invaso cosentino potranno essere depositate all'incirca 40 tonnellate di rifiuti**

## La differenziata

● **Stenta a decollare la raccolta differenziata. In alcune zone come centro storico e zone delle Marinare il servizio è già partito, ma in centro ci sono delle difficoltà legate, fra le altre cose, alla mancanza di isole ecologiche. Il Comune non avrebbe messo a disposizione dell'azienda aree adeguate.**

spendio di risorse finanziarie, per provare ad alleggerire i grandi disagi a cui sta andando incontro in questi giorni la città, hanno conferito nella discarica di Allì (Catanzaro) circa 26 tonnellate, mentre altre 23 sono finite nel centro della Daneco a Lamezia Terme. Numeri che non sono sufficienti a smaltire totalmente i rifiuti accumulati nei pochi giorni di blocco totale. Occorrerà aumentare la portata in discarica e non sarà semplice di fronte al blocco venutosi a determinare per via di alcuni lavori di messa in sicurezza.

Oggi il conferimento è destinato ad aumentare perché nel pomeriggio di ieri la Regione ha autorizzato di poter scaricare circa 45 tonnellate nella discarica di Rende. Mentre altre 20 tonnellate potranno essere portate sempre ad Allì. Solo stamane, invece, si potrà sapere se i cancelli della Daneco apriranno oppure continueranno a rimanere chiusi.

Al di là di ogni sforzo rimane, per il momento, lo stato di emergenza di fronte al quale da parte del comune non è stata individuata alcuna strada alternativa. Mentre dai vertici dell'Asp non si prevedono, al momento, interventi in grado di scongiurare eventuali pericoli di carattere igienico-sanitario. ◀

**LA PARLAMENTARE DEL MOVIMENTO CINQUE STELLE SI RIVOLGE AL PRESIDENTE MARIO OLIVERIO**

## Dalila Nesci: tavolo tecnico alla Regione

La parlamentare del M5s Dalila Nesci ha scritto al governatore della Calabria, Mario Oliverio, mettendo in primo piano l'emergenza rifiuti che in questi giorni sta interessando quasi tutti i comuni della città capoluogo. Nella nota Dalila Nesci evidenzia che «Vibo Valentia e i comuni della sua provincia sono a fasi alterne teatro di orrori e fetori indicibili; per le vie, i quartieri e le aree di campagna. La Calabria ha avuto una lunga emergenza ambientale, con sperpero di denaro pubblico - dal 2013

pende una nostra interrogazione sull'impiego di oltre un miliardo di euro che lo Stato ha inviato di proposito nella regione - mai valso a risolvere i disastri e a eliminare le speculazioni. A Vibo Valentia, dove la raccolta differenziata resta problematica, si terranno - precisa la parlamentare del M5s - a breve le elezioni comunali. Il Movimento Cinque Stelle non è presente con una propria lista, sicché nessuno può accusarci, in proposito, di strumentalizzazioni di sorta». Rilevando la precarietà della gestione dello smaltimento



**La parlamentare.** Dalila Nesci interviene sull'emergenza rifiuti

dei rifiuti, Dalila Nesci chiede al governatore Oliverio di voler convocare «con urgenza un apposito tavolo tecnico presso la presidenza della Regione, sì da avviare un iter risolutivo per la provincia in parola, preferibilmente alla presenza dei candidati a sindaco di Vibo Valentia». Un intervento politico che di fatto da tempo avrebbe dovuto fare il primo cittadino della città capoluogo ma che, purtroppo, fino ad oggi non s'è visto. Le uniche decisioni assunte in passato sono state fatte in Prefettura. ◀